



AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

CONTRATTO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CER 200108)

ALLEGATO TECNICO

Arezzo, 9 giugno 2015

Il Direttore
Ing. Lasagni Marzio

Per conforme accettazione
(timbro e firma)



ART. 1 - PREMESSE

Il presente Allegato Tecnico disciplina le attività di conferimento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani, classificata CER 200108, da parte del soggetto "Conferente", come definito nel contratto di conferimento di cui questo documento costituisce allegato, presso l'impianto di compostaggio dell'Impianto integrato di smaltimento posto in Loc. San Zeno di Arezzo, gestito da AISA IMPIANTI S.p.A., con sede in Arezzo – Loc. San Zeno - Strada Vicinale dei Mori, di seguito denominata "Società".

Nello specifico, nel presente Regolamento sono disciplinate le seguenti attività:

- 1) procedure di accettazione dei rifiuti destinati al reparto di compostaggio dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti di San Zeno
- 2) controlli in accettazione dei rifiuti destinati al reparto di compostaggio dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti di San Zeno
- 3) modalità di conferimento dei rifiuti destinati al reparto di compostaggio dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti di San Zeno;
- 4) tutti i servizi accessori necessari allo svolgimento delle attività di cui sopra;
- 5) periodi fermo impianto;
- 6) gestione situazioni di emergenza (blocco carroponte, anomalia sistemi di accesso impianto, ecc.)

Il presente documento non prende in esame le procedure di accettazione e di gestione previste dal sistema SISTRI di cui al DM 17/12/2009, in quanto non ancora cogenti per la tipologia di rifiuto oggetto di conferimento, sarà pertanto aggiornato in dipendenza della eventuale applicazione di tale sistema.

Soggetti esecutori dei conferimenti sono le imprese o lavoratori autonomi che trasportano e consegnano in impianto i rifiuti.

ART. 2- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CON MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) INTEGRATO CON PROCEDURE PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE

Al presente regolamento è allegato il Documento unico di valutazione dei rischi con misure per eliminare le interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di seguito denominato D.U.V.R.I.

Il documento sopraccitato risponde a quanto richiesto dalle norme per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, riguardo alla valutazione del datore di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno della propria azienda, in relazione alle attività di conferimento dei rifiuti ai fini del trattamento presso l'impianto di smaltimento di San Zeno. Il D.U.V.R.I. regola quindi ulteriormente, a tali scopi, le modalità operative relative ai conferimenti.

Per conforme accettazione
(timbro e firma)

Il documento è completo delle informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali ove saranno effettuate le attività necessarie al conferimento e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla Società in relazione alla propria attività ivi effettuata, con indicate le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze per la ditta esecutrice e fra questa e eventuali terzi che possono accedere all'interno della sede e le attività condotte dalla Società all'interno delle aree.

Si intende che le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro, alle interferenze e le conseguenti misure di prevenzione non comprendono i rischi specifici propri delle attività svolte dalle ditte esecutrici dei conferimenti.

In adeguamento a quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità ed Ambiente della Società, il D.U.V.R.I. è integrato da procedure ed istruzioni operative di dettaglio ai fini della ottimizzazione delle attività di conferimento e ritiro dei rifiuti, per la qualità e per la tutela dell'ambiente che dovranno essere scrupolosamente rispettate dal Conferente e dai suoi subappaltatori, e comunque dagli esecutori dei conferimenti.

Il D.U.V.R.I. integrato sarà aggiornato ad ogni variazione delle attività lavorative significativa ai fini della salute e sicurezza nel lavoro e per ogni miglioramento delle misure di prevenzione e protezione ritenuto necessario da parte della Società, oltre che per il miglioramento delle procedure ai fini della ottimizzazione delle attività, della qualità e dell'ambiente. Tutte le ditte esecutrici dei conferimenti saranno tenute a sottoscriverlo per accettazione ad ogni nuova emissione.

Le ditte esecutrici sono inoltre tenute a rendere noti alla Società, in sufficiente anticipo e comunque in modo tempestivo, altri eventuali rischi di interferenza che dovessero presentarsi nel corso dei conferimenti e dei quali vengano a conoscenza, in modo da poter adottare le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione e migliorare ulteriormente i livelli prestazionali in termini di qualità ed ambiente, ogni ditta esecutrice dei conferimenti e lo stesso Conferente può proporre alla Società i miglioramenti che ritiene più opportuni al D.U.V.R.I. integrato e comunque alle misure di prevenzione e protezione ed alle procedure in esso previste.

Le ditte esecutrici dei conferimenti e lo stesso Conferente, se richiesto, sono inoltre tenute a partecipare alle eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento che la Società intenderà organizzare ai sensi ed agli scopi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, oltre che per il miglioramento delle prestazioni di qualità ed ambientali. Tali riunioni potranno essere organizzate anche su richiesta delle ditte esecutrici stesse o del Conferente.

Le ditte esecutrici dei conferimenti sono tenute a formare ed informare il proprio personale sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza, e sulle procedure operative in genere, previste dal D.U.V.R.I. integrato ad ogni sua nuova emissione ed a sorvegliare sul rispetto delle stesse. Al controllo delle attività è tenuto anche il Conferente per gli aspetti ad esso afferenti.

Le ditte esecutrici dei conferimenti e lo stesso Conferente prendono inoltre atto che copia del D.U.V.R.I. integrato, o suo estratto, potrà essere consegnata dalla Società, se questa lo riterrà necessario od opportuno, a tutto il personale dipendente di esse che accede all'impianto, ciò non esime comunque le ditte esecutrici dei conferimenti

Per conforme accettazione
(timbro e firma)

dagli obblighi informativi, formativi e di controllo sopraccitati. La Società si riserva il diritto di allontanare dall'impianto e non accettare il conferimento effettuato dal personale che abbia rifiutato la consegna del D.U.V.R.I. integrato.

In caso di rilevate inadempienze a quanto previsto riguardo alla tutela della salute e sicurezza del personale e di terzi, la Società si riserva il diritto di allontanare con effetto immediato il personale dipendente delle imprese o lavoratori autonomi che opera nell'ambito dei servizi di conferimento. In caso di inadempienze ritenute gravi o ripetute da AISA IMPIANTI S.p.A., questa si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno dell'impresa Conferente.

ART. 3 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI DESTINATI AL REPARTO DI COMPOSTAGGIO

L'attuale provvedimento dirigenziale di autorizzazione all'esercizio dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti di San Zeno prevede che presso il reparto di compostaggio possa essere conferita la seguente tipologia di rifiuto:

- frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani, classificata CER 200108.

ART. 4 – PROCEDURE DI ACCETTAZIONE

Il Conferente, prima dell'attivazione del servizio di conferimento, deve trasmettere:

- 1) elenco degli autoveicoli dei soggetti esecutori adibiti al conferimento dei rifiuti compostabili al reparto di compostaggio con i seguenti dati, riferiti a ciascun veicolo: targa, tipologia di autoveicolo, massa complessiva a pieno carico, massa a vuoto, iscrizione all'Albo Gestori Ambientali ai sensi della normativa vigente, data di scadenza di tale iscrizione, qualsiasi altra autorizzazione prevista dalla normativa vigente, integrazioni previste da eventuali modifiche normative. Tale elenco deve essere aggiornato con congruo anticipo rispetto al primo conferimento di un nuovo autoveicolo;
- 2) copia conforme all'originale di tutte le autorizzazioni necessarie ai veicoli per il trasporto rifiuti (iscrizione Albo Gestori Ambientali, ecc.) e di qualsiasi altro documento che la Società vorrà chiedere (carta di circolazione, ecc.);
- 3) elenco del personale che potrà accedere all'impianto contenente i seguenti dati: nome e cognome, codice fiscale; posizione INAIL ed INPS;
- 4) qualsiasi altra richiesta che la Società riterrà utile;
- 5) nel caso in cui il soggetto che accede all'impianto sia altro operatore incaricato dal Conferente di svolgere il servizio o parte di esso, oltre ai dati di cui sopra dovrà fornire:
 - copia conforme all'originale di contratto di appalto tra il Conferente e l'altro operatore, oppure altro documento (sempre in copia conforme all'originale) che attesti la regolarità dell'affidamento;
 - copia del contratto di conferimento e di tutti i suoi allegati, compreso il presente Allegato Tecnico ed il D.U.V.R.I. integrato, timbrati e sottoscritti in ogni pagina

Per conforme accettazione
(timbro e firma)

dal legale rappresentante dell'altro operatore, in segno di completa accettazione.

La Società si riserva la facoltà di accettare la documentazione di cui sopra e di chiedere ogni ulteriore documentazione integrativa ritenga necessaria.

Il fabbricato di compostaggio, ove è previsto il conferimento diretto del rifiuto ad esso destinato, è dotato di viabilità e portoni di accesso che potrebbero impedire lo scarico ad alcune tipologie di autoveicoli. La Società pertanto valuterà di volta in volta le caratteristiche tecniche di ciascun autoveicolo e provvederà a comunicare la possibilità o meno di conferire indicando le ragioni di eventuali dinieghi. Per l'ingresso in stabilimento fa fede esclusivamente l'elenco di autoveicoli autorizzati redatto dalla Società, di seguito denominato "Elenco veicoli autorizzati".

ART. 5 – CONTROLLI IN ACCETTAZIONE ED IN USCITA PER I RIFIUTI DA CONFERIRE

Possono accedere all'impianto per il conferimento esclusivamente gli autoveicoli riportati nell'Elenco veicoli autorizzati.

Le fasce orarie previste in condizioni ordinarie per il conferimento sono riportate nel D.U.V.R.I. integrato.

Gli orari di cui sopra possono essere modificati dalla Società con almeno 12 ore di anticipo.

Ingressi fuori dagli orari di cui sopra dovranno essere di volta in volta autorizzati dalla Società, a seguito di motivata richiesta scritta del Conferente. La Società, di volta in volta, autorizzerà o meno l'ingresso.

Le modalità comportamentali da mantenere all'interno dell'impianto ai fini della tutela della salute e sicurezza delle persone ed il luogo di scarico dei rifiuti destinati al reparto di compostaggio sono indicati nel Documento unico di valutazione dei rischi con misure per eliminare le interferenze ex. art. 26 del D.Lgs. 81/2008, di cui all'art. 2, che potrà essere aggiornato dalla Società in ogni momento in dipendenza di mutate condizioni operative, necessità di miglioramento ed esigenze di varia natura.

Le tipologie di autoveicoli che possono venire autorizzate al conferimento di rifiuti destinati al reparto di compostaggio sono le seguenti:

- autocompattatore a carico posteriore;
- autocompattatore a carico laterale;
- autoscarrabile con cassoni scarrabili;
- autocarro;
- autoarticolato con piano mobile;
- altri autoveicoli a trasporto specifico rifiuti, quali veicoli a vasca ribaltabile, ecc.

La Società si riserva comunque la facoltà di valutare caso per caso l'accettazione o meno di ciascuno degli autoveicoli proposti, motivando un eventuale diniego.

Per conforme accettazione
(timbro e firma)

Gli autoveicoli di trasporto rifiuti, autorizzati all'ingresso, prima di accedere all'impianto devono sostare sulla stazione di pesatura per registrare la massa complessiva

Una volta scaricato il rifiuto, gli autoveicoli devono procedere a sostare nuovamente sulla postazione di pesatura per registrare la massa a vuoto. La differenza fra massa complessiva e massa a vuoto determina il quantitativo di rifiuto conferito. Ai fini della contabilizzazione dei quantitativi conferiti fa fede sempre e solo il dato registrato dalla stazione di pesatura dell'Impianto di San Zeno, salvo l'ipotesi di mancata registrazione del dato per malfunzionamento. In questo caso l'autoveicolo di trasporto rifiuti deve giungere all'Impianto di San Zeno già munito di scontrino rilasciato da altra stazione di pesatura regolarmente provvista di certificato di calibrazione in corso di validità e come massa a vuoto verrà presa la massa media a vuoto registrata a sistema.

Le Ditte esecutrici conferiranno il rifiuto mediante formulario di trasporto, pertanto i rispettivi conducenti, prima di posizionarsi sulla stazione di pesatura, dovranno chiedere assistenza al personale di AISA IMPIANTI S.p.A., che si recherà al locale di pesatura appena possibile. La stazione di pesatura dell'Impianto di San Zeno è automatizzata, non vi è presidio costante durante le fasce orarie di conferimento. I conducenti dei veicoli dovranno provvedere personalmente ed autonomamente a fornire le informazioni di cui il sistema automatico ha bisogno per chiudere l'operazione di pesatura.

ART 6. MODALITA' DI CONFERIMENTO

Nella planimetria in allegato è indicato il luogo in cui, in condizioni ordinarie, avviene lo scarico dei rifiuti destinati al reparto di compostaggio, che è il fabbricato omonimo. Il rifiuto viene conferito all'interno del fabbricato stesso transitando da uno degli appositi portoni, previo consenso all'accesso dato veicolo per veicolo dagli operatori della Società. Per particolari esigenze tecniche e/o gestionali, per brevi periodi, la Società può richiedere lo scarico dei rifiuti in altro luogo, sempre all'interno dello stabilimento.

Nel D.U.V.R.I. integrato sono contenute le prescrizioni che il personale delle ditte esecutrici dei conferimenti deve rispettare per tutto il tempo in cui si trova all'interno dello stabilimento.

Il Conferente invierà il piano settimanale dei conferimenti entro il mercoledì della settimana precedente. Nel piano settimanale saranno indicati, per ogni giorno di conferimento, il numero di automezzi inviati alla Società e la quantità di materiale conferita con ciascun automezzo. La Società dovrà autorizzare il piano settimanale, o chiedere che venga modificato in base alla propria capacità ricettiva, entro il venerdì della settimana precedente dalla data di ricezione del piano settimanale inviato dal Conferente.

Il Conferimento dovrà avvenire negli orari previsti nel DUVRI.

ART 7. GESTIONE DEI FERMO IMPIANTO

Per fermo impianto si intende un determinato periodo di tempo durante il quale è stata programmata la sospensione dell'attività del reparto interessato ai conferimenti, la cui durata è tale da impedire o ridurre il conferimento del rifiuto al reparto, che potrebbe essere anche di alcune settimane o mesi, in dipendenza delle ragioni che l'hanno causato.

Per conforme accettazione
(timbro e firma)

La Società comunicherà con preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi il fermo impianto, indicando le motivazioni tecniche (ad esempio: manutenzione della pavimentazione, dei sistemi di controllo accessi, ecc.), se si tratta di riduzione o di interruzione completa dei quantitativi conferibili, il numero di giorni durante i quali sarà impossibile conferire totalmente o parzialmente i rifiuti, eventuali modifiche agli orari di scarico. In caso di riduzione la Società comunicherà il quantitativo massimo ammesso al conferimento.

ART 8. GESTIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Per situazione di emergenza si intende il verificarsi di un qualunque evento imprevisto che determina l'interruzione del servizio di conferimento di rifiuto. In tali casi, appena si verifica l'evento, la Società provvede a comunicarlo al Conferente, anche semplicemente per le vie brevi, fornendo indicazione del tempo stimato per ripristinare le regolari condizioni di accesso. La Società provvede poi ad attivare tutto quanto necessario per rimuovere nel minor tempo possibile la causa dell'interruzione e riattivare il servizio. Il conferimento potrà avvenire, una volta rimossa la causa dell'interruzione, a partire da nuova comunicazione di riattivazione del servizio di conferimento, anche semplicemente per le vie brevi, da parte della Società.

In nessuna situazione di emergenza verrà riconosciuto alcun rimborso o indennizzo al Conferente per i periodi di inattività

ART 9. CAMPIONAMENTI ED ANALISI SUI RIFIUTI IN INGRESSO

La Società ha facoltà di eseguire campionamenti e relative analisi in qualsiasi momento e su qualsiasi veicolo in ingresso per verificare la conformità di quanto conferito alle normative vigenti e al Contratto di conferimento.

Per conforme accettazione
(timbro e firma)